Sereniss.o Gran Duca

Pirro Montauto, humile et affitionato servitore di V.A.S.
con ogni reverentia li espone, che dalli dodici sig.ri
Cau.ri dell Conseglio, gli fu intimato da parte di
V.A.S. che si ritrovasse per tutto il di 18 dell' ottan.
in Pisa, et essendo in camino detto supplicante per
essequire detta commissione, gli è sopragiunto
un commandamento dell Sig.r Comissario di
Arezzo, che l'astrigne per commissione dell' V. Bal.
di fiorenza, à fare tregua et dare sicurta
di quattro mila scudi di non offendere il sig.
Bartholomeo Montauto, dandogli tempo dieci
giorni à fare quanto di sopra: Hora perche
la strettezza dell tempo di andare all servitio
di V.A.S non comporta questa dilatione
per haver à trovare sicurta et mallevadorie,
Supplica V.A.S. che gli voglia fare gratia di susp-
endere et dilatare il dar detta promessa alla
tornata di detto servitio, et che detto tempo
assignatoli non li corra se non dopo che sarà
tornato dall' servitio di S.A.S.; che tutto reccuerà
à singolar gratia, che Iddio in felice stato la
prosperi et conservi &

L'i Otto di Balia la proroghino il termine
sin' al ritorno suo, et in tanto [illegible]
la tratta dello [illegible]

xv magg.o 88

[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]